

Scende

A person wearing a black and neon yellow motorcycle suit and a black helmet stands in the rain. They are positioned next to a red fire truck. The truck has a white door with a window and some text, including 'V1' and 'WV'. A motorcycle is partially visible on the left side of the frame. The rain is depicted as a dense pattern of white streaks across the entire image.

la pioggia

Per non farsi cogliere impreparato quando piove, il motociclista non deve mai trovarsi senza un equipaggiamento adatto. Affrontiamo una breve panoramica curata dal nostro esperto in viaggi Alessandro Bacci, che ci consiglia una varietà di capi antipioggia.

A cura di **Alessandro Bacci**



CLOVER: Wet Jacket

Con la fine dell'estate le temperature diventano più accettabili, creando le condizioni climatiche ideali per girare in moto. Al tempo stesso però bisogna stare in guardia, perché sono più probabili piogge e temporali e il motociclista previdente non deve farsi cogliere impreparato.

A dire il vero negli ultimi anni il clima è parzialmente mutato; affermare che "non ci sono più le mezze stagioni" non è più soltanto un luogo comune. Assistiamo a fenomeni temporaleschi brevi ma intensi in ogni periodo dell'anno, tanto che qualche volta sembra di essere ai tropici. Per noi che giriamo senza un tetto sulla testa può essere un problema affrontare la pioggia, specialmente senza la giusta attrezzatura.

Oggi le giacche e i pantaloni tecnici hanno al loro interno una membrana impermeabile, spesso con funzione anche di windstopper, asportabile in caso di temperature elevate. Questa soluzione presenta vantaggi e svantaggi: sono capi comodi da indossare ma con il passare delle ore e dell'acqua, il completo si inzuppa esternamente e diventa pesante; in qualche caso si ha una sensazione di umido e prima o poi l'acqua penetra.

Nei miei viaggi preferisco servirmi del cosiddetto antipioggia sopra il completo tecnico, veloce da indossare e capace di garantire una tenuta stagna. Sono capi particolarmente evoluti, molto diversi dalle vecchie cerate di una volta, pesanti e ingombranti. Ora per fortuna possiamo scegliere dei completi



CLOVER: Wet Pant

leggeri, che si ripongono facilmente anche nel sottosella. Ne esistono di diverse tipologie: lo spezzato giacca e pantaloni, con la variante della salopette e la tuta intera. Anche il colore diventa determinante, passando dal classico nero ai più sgargianti fluo, con tanto di omologazione come vestiario ad alta visibilità. In un caso troviamo anche il supporto di luci a led anteriori e posteriori per renderci visibili in condizioni atmosferiche difficili. Lo spezzato ovviamente si infila più facilmente, ma avendo un'apertura in più l'acqua può passare da sotto per effetto della ventilazione, specialmente se la giacca non è più lunga della vostra giacca tecnica. Proprio per questo mi piace la variante della salopette, offre quei centimetri in più di protezione che sono sovrapposti ai pantaloni, inoltre le bretelle aiutano nel sostenere l'indumento. Con la tuta si ha la garanzia che nulla s'infiltrerà, ma certamente è più scomoda da indossare, inoltre non si può scegliere, come per lo spezzato, di indossare solamente un pezzo in caso di aiuto contro il freddo. Certo, anche preferendo un'anti-pioggia bisogna accettare a qualche compromesso: l'effetto traspirante del nostro completo tecnico sparisce e ci si sente maggiormente impacciati. D'altronde nessun anti-pioggia può garantire la vestibilità di una membrana interna. È importante scegliere con attenzione la misura giusta del capo, per evitare che svolazzi se troppo grande o che si faticchi ad indossarlo e impedisca



SPIDI: Rain Cover

i movimenti se troppo piccolo. Per questo il consiglio è di andare dal negoziante vestiti con il vostro abituale completo e fare numerose prove... una faticaccia ma ne vale la pena.

Parlando di materiali, il più diffuso è il PVC, anche se sta prendendo piede il Poliuretano. Sembra però che il fatto di rimanere asciutti pregiudichi la traspirabilità; infatti, che si tratti di un tristrato o di uno spalmato, dove non passa l'acqua non passa l'aria, e ancora nessuno ha trovato la famosa soluzione geniale.

Secondo alcune aziende l'anti-pioggia andrebbe sostituito ogni due anni. Riporlo nel bauletto durante l'estate non è che gli faccia proprio bene, ma anche la piegatura dopo l'uso ha degli effetti nel tempo. Se poi siete così fortunati da non prendere acqua per molti mesi, evitate di lasciarlo ripiegato nella stessa posizione per troppo tempo. Inoltre occorre

avere qualche accortezza quando lo si indossa: l'anti-pioggia non va tirata, le saldature e le cuciture ne potrebbero risentire.

Iniziamo questa nostra selezione con i capi anti-pioggia di **CLOVER** (www.clover.it) che ha in catalogo il classico spezzato con la giacca **Wet Jacket** (€ 54,90) in versione giallo fluo e nero, con inserti rifrangenti anteriori e posteriori, e i pantaloni **Wet Pant** (€ 36,80) del classico colore nero. Polsini, fondo giacca e vita sono elasticizzati, mentre alle caviglie troviamo una comoda cerniera che facilita la vestizione. **SPIDI** (www.spidi.com) ha in catalogo un kit giacca-pantalone certificato EN 340, la norma che identifica i capi ad alta visibilità, chiamato **H2 Life Rain** (€ 119,90). Ampie regolazioni dei volumi su vita, polpacci, collo e torso per evitare lo sventolio. SPIDI ha anche la variante **Rain**



SPIDI: Rain Salopette



SPIDI: H2 Life Rain



HEVIK: giacca e pantaloni



OJ: Total Fluo



TUCANO URBANO: Nano 730



ACERBIS: Rain Set Vision Led

Salopette (€ 99,90), studiata per eliminare il fastidioso insinuarsi dell'acqua tra giacca e pantalone. La parte superiore, in rete elasticizzata per migliorare la traspirazione e rimanere aderente e comoda, si estende fino allo sterno offrendo un'ulteriore protezione contro l'acqua; la zip arriva fino al ginocchio accoppiata a due zip sulle caviglie. La variante giallo fluo impiega materiali certificati EN 471. A questa salopette va abbinata la giacca **Rain Cover** (€ 79,90), sempre nella versione fluo con le medesime caratteristiche di materiale. Ha un taglio leggermente più corto, con regolazione sui fianchi e sui polsi, un elastico regolabile nel fondo giacca e un bel colletto alto.

Sempre nell'ambito dei prodotti ad alta visibilità consiglio la **Rain Set Vision Led** (€89,95) di **ACERBIS** (www.acerbis.it), prodotta in tessuto certificato EN 471 ma con una particolarità: nella zona frontale ci sono quattro

led bianchi e otto led rossi in quella posteriore, posizionati ad altezza petto-spalla, regolabili nella modalità flash lento, veloce o sempre accesi. Con questi è davvero difficile non essere visti. Un altro prodotto ad alta visibilità è la tuta di **OJ ATMOSFERE METROPOLITANE** (www.ojatmosferemetropolitane.com) **Total Fluo** (€ 69,90). L'apertura è garantita da una lunga zip obliqua, che parte dal collo e termina all'altezza del ginocchio, che garantisce una vestizione comoda e veloce. Nel collo è riposto un comodo cappuccio ed è regolabile in vita, polsini e caviglia, con due tasche esterne e una interna, viene riposta nel pratico marsupio-zainetto.

Per rimanere nell'ambito delle tute la dinamica **TUCANO URBANO** (www.tucanourbano.it) propone una linea chiamata Nano, caratterizzata da compattezza e leggerezza. La tuta **Nano 730** (€ 79) è super compattabile, con esterno in Nylon e cuciture na-

strate, il tessuto non contiene PVC. La cerniera parte dal colletto e arriva al cavallo, inoltre sono presenti anche sul fondo e apribili fino al polpaccio, tutto queste aperture permettono d'indossarla agilmente.

Una tuta particolare è quella di **MOTOINFINITO** (www.motoinfinito.com), che con **Svalbard** (€ 196) esce decisamente dai canoni; è prodotta infatti in Nylon laminato accoppiato a membrana Best Alternative, totalmente elettrosaldata. Due lunghe zip partono dal collo e terminano alle caviglie permettono di aprire completamente la tuta per evitare qualsiasi contorsionismo nell'infilarla. Anche il colore risulta particolare nell'accoppiata grigio arancione fluo. **HEVIK** (www.hevik.eu) è invece un nuovo marchio italiano che propone un completo anti pioggia prodotto in nero e giallo fluo. Giacca e pantaloni (€ 68) con inserti in materiale fluorescente e riflettente, cuciture sigillate a caldo

per impedire il passaggio dell'umidità. Materiale in Poliestere 190T laminato PVC e giacca con fodera interna in rete.

Terminiamo con un capo **BMW** (www.bmw-motorrad.it), rinnovato in questa seconda versione: la BMW Klimakomfort 2 (€ 260), molto più di un semplice anti-pioggia, anche nel prezzo. Tuta in due pezzi, giacca e pantalone, in materiale traspirante dal look tessile e indossabile tranquillamente anche una volta scesi dalla moto. Prodotto in laminato in tre strati, con rinforzo in Nomex (materiale resistente al calore) nella zona interna alle gambe, mentre la traspirazione viene garantita da una membrana climatica. Di particolare troviamo il colletto regolabile che include un sottocasco conformato per la tenuta stagna con il casco indossato e una chiusura lampo di collegamento con i pantaloni.

Come avrete letto ci sono soluzioni per tutti i gusti e portafoglio. Anche un capo semplice come l'anti-pioggia abbiamo visto come si è evoluto con omologazioni e soluzioni. Ora non avete scuse per rimanere asciutti durante i vostri spostamenti. Un ultimo consiglio: non aspettate l'ultimo momento per indossare l'anti-pioggia, perché "tanto non piove" o "sono due gocce di una nuvola passeggera"... io come vedo il tempo incerto la indosso... e puntualmente non piove, garantito!



BMW: Klimakomfort 2

